



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O

Newsletter Compliance 231

Commissione Compliance e modelli organizzativi

n. 5/2020

Gennaio 2020 - Marzo 2020

PREMESSA

Caro Collega,

l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (**ODCEC**) di Milano attraverso la **Commissione Compliance e modelli organizzativi** svolge un'attività di studio e ricerca in materia di compliance normativa, con particolare riferimento al tema della responsabilità amministrativa degli enti prevista dal d.lgs. 231/2001.

La Commissione Compliance e modelli organizzativi realizza la presente "**Newsletter Compliance 231**" al fine di fornire ai Colleghi un agile strumento operativo per affrontare nel modo più efficace i cambiamenti in atto nel quadro normativo 231, valutando impatti, costi e opportunità.

La "Newsletter Compliance 231" è una pubblicazione con frequenza trimestrale che contiene una rassegna esplicitata delle principali novità normative in ambito 231.

Il presente numero della "Newsletter Compliance 231" riepiloga i principali aggiornamenti normativi pubblicati nel periodo "**Gennaio 2020 - Marzo 2020**".

Buona lettura

Fabio Mischi
Presidente
Commissione Compliance e
modelli organizzativi

Guido Pavan
Segretario
Commissione Compliance e
modelli organizzativi

06/03/2020

**MODELLO ORGANIZZATIVO, GESTIONE E CONTROLLO
NORME DI COMPORTAMENTO DELL'ORGANO DI
CONTROLLO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE**

In data 6 marzo 2020 il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (Cndcec) ha pubblicato in consultazione il documento: “Norme di comportamento dell’organo di controllo degli enti del Terzo settore”.

Il Cndcec sottolinea che le “Norme di comportamento” rappresentano principi di deontologia professionale cui dovranno attenersi tutti gli iscritti all’Albo nominati in organi di controllo di enti del Terzo settore.

Il documento contiene un esplicito riferimento al D.Lgs. 231/2001 allorché analizza il rapporto tra organo di controllo e Organismo di Vigilanza previsto dall’art. 6 del decreto stesso.

Resta tuttavia aperta la questione a quali enti del Terzo settore siano applicabili le norme del D.Lgs. 231/2001 dal momento che sia il legislatore del Codice, sia le Norme del Cndcec si rifugiano nella generica espressione “qualora applicabili”.

[Link al documento](#)

31/01/2020

**MODELLO ORGANIZZATIVO, GESTIONE E CONTROLLO
NUOVO CODICE DI CORPORATE GOVERNANCE**

In data 31 gennaio 2020 il Comitato per la Corporate Governance ha pubblicato il nuovo Codice di corporate governance.

Il Codice si rivolge a tutte le società con azioni quotate sul Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana. L’adesione allo stesso è volontaria ed è esplicitata nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari.

Le società che adottano il Codice lo applicano a partire dal primo esercizio che inizia successivamente al 31 dicembre 2020, informandone il mercato nella relazione sul governo societario da pubblicarsi nel corso del 2022.

[Link al documento](#)

22/01/2020

ANTIRICICLAGGIO

IL RUOLO DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

In data 22 gennaio 2020, L'Associazione dei Componenti degli Organismi di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001 ("AODV231") ha emanato il *position paper* "Antiriciclaggio. Il ruolo dell'Organismo di Vigilanza".

Il documento approfondisce i temi relativi a compiti, ruolo e responsabilità dell'Organismo di Vigilanza nell'attività di contrasto al fenomeno dei reati di riciclaggio in seno all'azienda, oggetto di numerose e recenti riforme legislative. Inoltre l'elaborato offre una panoramica completa dei punti di contatto tra il D. Lgs. n. 231/2007 e il D. Lgs. n. 231/2001 sotto il profilo della mappatura dei rischi e dei presidi organizzativi necessari alla prevenzione delle citate fattispecie. Chiudono il *paper* alcune puntuali considerazioni in materia di *whistleblowing*.

[Link al documento](#)

15/02/2020

ANTIRICICLAGGIO

INDICAZIONI PER GLI OPERATORI NON FINANZIARI

Nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.38 del 15 febbraio 2020 è stato pubblicato il provvedimento della Banca d'Italia contenente le "Disposizioni in materia di adeguata verifica della clientela e di conservazione dei dati e delle informazioni per gli operatori non finanziari iscritti nell'elenco di cui all'articolo 8 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 350, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 409".

In particolare, le misure di adeguata verifica (ordinaria, semplificata o rafforzata) variano al variare delle classi di rischio per ogni cliente.

Tra le altre cose, il provvedimento indica anche i criteri generali per la valutazione dei fattori di rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo.

[Link al documento](#)

15/01/2020

CORRUZIONE

GUIDA A.N.AC. ALL'INCOFERIBILITA' DEGLI INCARICHI PUBBLICI

In data 15 gennaio 2020 l'A.N.AC. ha pubblicato la Delibera n. 1201 del 18 dicembre 2019 contenente le "Indicazioni per l'applicazione della disciplina delle incoferibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione".

Di particolare importanza è l'applicazione del regime delle incoferibilità anche alla carica di presidente, indipendentemente dall'attribuzione di deleghe gestionali.

Il documento contiene, inoltre, alcune richieste di modifica della disciplina attualmente vigente.

[Link al documento](#)

23/01/2020

CORRUZIONE

PUBBLICATO IL NUOVO INDICE DI TRANSPARENCY

Il 23 gennaio 2020 è stato pubblicato il "*Corruption Perception Index 2019*" di Transparency International (CPI 2019) che indica il livello di corruzione percepito in oltre 180 paesi nel mondo.

L'Italia ha guadagnato due posizioni rispetto l'anno precedente, collocandosi al 51° posto del ranking globale. Tuttavia migliora di una sola unità il punteggio, salendo da 52 a 53 punti.

[Link al documento](#)

31/01/2020

CORRUZIONE

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE: DUE PUBBLICAZIONI DI A.N.AC.

Il 31 gennaio 2020 A.N.AC. ha pubblicato la "Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza" del 2019. Nel documento vengono riepilogate, in particolare, le misure, generali e specifiche, in materia di conflitto di interesse, trasparenza e *whistleblowing*, nonché i risultati delle attività di monitoraggio dei procedimenti penali e disciplinari e della gestione del rischio.

[Link al documento](#)

12/02/2020

CORRUZIONE

PAPER DI BANCA D'ITALIA SUI RISCHI DI CORRUZIONE NEGLI APPALTI PUBBLICI

In data 12 febbraio 2020 Banca d'Italia ha pubblicato un paper finalizzato all'individuazione degli indicatori predittivi del rischio corruzione all'interno degli appalti pubblici (cosiddette "*red flags*"), basato su un campione di gare avviate tra il 2009 e il 2015.

Si tratta di rischi sia diretti (pericolo di incorrere in responsabilità sotto forma di avvio delle indagini o instaurazione del processo) sia indiretti (ritardi ed ai sovraccarichi di costi che possono conseguire al ricorso a pratiche corruttive).

Tra gli indicatori si segnalano i meccanismi discrezionali di selezione del contraente (il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e le procedure negoziate) ed il subappalto.

[Link al documento](#)

26/02/2020

CORRUZIONE

REPORT SULL'ITALIA DELLA COMMISSIONE UE

La Commissione Europea ha pubblicato il Rapporto sull'Italia che analizza i progressi compiuti in materia di riforme strutturali e prevenzione degli squilibri macroeconomici.

La Commissione accoglie con favore la riforma sulla giustizia civile, sul *whistleblowing* e l'attribuzione di un ruolo più incisivo all'A.N.AC..

Vengono altresì segnalate criticità con riferimento alla *lobbying* e conflitto di interessi e all'attuazione del *whistleblowing* nel settore privato a causa del suo carattere volontario.

[Link al documento](#)

29/02/2020

DELITTI INFORMATICI

NUOVE PREVISIONI IN MATERIA DI CYBERSICUREZZA

Nella Gazzetta ufficiale del 29 febbraio 2020 è stato pubblicato il D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 (Decreto Mille-proroghe), che modifica il Decreto sulla Cybersicurezza (Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 105). Si ricorda che quest'ultimo ha introdotto una nuova ipotesi di responsabilità da reato degli enti al fine di sanzionare il mancato adempimento delle prescrizioni, l'inosservanza di misure di sicurezza o le omissioni informative.

L'art. 27 del Decreto Mille-proroghe affida ad un Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri la definizione delle modalità e dei criteri procedurali di individuazione dei soggetti da includere nel perimetro di sicurezza cibernetica.

[Link al documento](#)

09/01/2020

REATI TRIBUTARI

PARERE FAVOREVOLE DELLA CASSAZIONE

In data 9 gennaio 2020, l'Ufficio del Massimario della Cassazione ha pubblicato una relazione sui profili penalistici della Legge 19 dicembre 2019, n. 157, che introduce nel catalogo dei reati presupposto alcuni delitti fiscali, accogliendo con favore l'estensione della responsabilità degli enti agli illeciti tributari.

Secondo la Cassazione, inoltre, la modifica legislativa recepisce le indicazioni contenute nella Direttiva PIF.

[Link al documento](#)

12/02/2020

REATI TRIBUTARI

PUBBLICATA LA CIRCOLARE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE IN MATERIA DI RITENUTE NEGLI APPALTI

In data 12 febbraio 2020, l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato la Circolare n. 1/2020 con i primi chiarimenti interpretativi sulle ritenute negli appalti superiori a 200mila euro, come introdotte nel Decreto Legge n. 124/2019, il c.d. Decreto Fiscale.

Allo scopo di contrastare l'evasione, il testo ha previsto nuovi adempimenti per committenti ed appaltatori qualora venga affidato il compimento di opere e servizi di importo superiore ai 200mila euro attraverso contratti caratterizzati da prevalente utilizzo di manodopera. Il documento illustra vari aspetti della disciplina, tra cui il perimetro soggettivo ed oggettivo, gli obblighi dei destinatari e il regime sanzionatorio applicato in caso di scorretta determinazione ed esecuzione delle ritenute e tardivo versamento. Si chiarisce che nell'ambito di applicazione rientrano i soggetti residenti in Italia che forniscono manodopera usando beni strumentali del committente, mentre sotto il profilo oggettivo le nuove previsioni si riferiscono solo alla somministrazione illecita.

[Link al documento](#)

14/03/20

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

PROTOCOLLO CONDIVISO PER IL CONTRASTO COVID-19 NEI LUOGHI DI LAVORO

In data 14 marzo 2020, le organizzazioni rappresentative dei datori di lavoro e i sindacati hanno sottoscritto il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", con lo scopo di garantire la prosecuzione delle attività produttive e di agevolare le imprese nell'adozione di misure di sicurezza anti contagio.

Il protocollo riguarda i seguenti aspetti: informazione; modalità di ingresso in azienda e di accesso dei fornitori esterni; pulizia e sanificazione in azienda; precauzioni igieniche personali; dispositivi di protezione individuale; gestione degli spazi comuni; organizzazione aziendale; gestione entrata e uscita dei dipendenti; spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione; gestione di una persona sintomatica in azienda; sorveglianza sanitaria/medico competente/ RLS; aggiornamento del protocollo di regolamentazione.

[Link al documento](#)

17/03/20

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

INFEZIONE DA COVID-19 E INFORTUNI SUL LAVORO

Nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.70 del 17 marzo 2020 è stato pubblicato il D.L. 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID -19" (c.d. Cura-Italia).

In particolare, l'infezione da Covid-19 viene considerata infortunio sul lavoro ai sensi dell'art. 42 co. 2 del Decreto, in quanto prevede che, nei casi accertati di infezione da coronavirus (SARS- CoV-2) in occasione di lavoro, il medico certificatore rediga il consueto certificato di infortunio e lo invii telematicamente all'INAIL che assicura, ai sensi delle vigenti disposizioni, la relativa tutela dell'infortunato.

[Link al documento](#)

21/04/20

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

DOCUMENTO TECNICO SULLA POSSIBILE RIMODULAZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA SARS-COV-2 NEI LUOGHI DI LAVORO E STRATEGIE DI PREVENZIONE

Vista la rilevanza della "fase 2" dell'emergenza sanitaria si anticipa in questa edizione in via straordinaria la menzione del "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione" elaborato dall'INAIL.

Il Documento si suddivide in due sezioni: la prima è finalizzata a definire l'ambito di rischio per ciascuna attività, la seconda fornisce indicazioni generali sulle azioni preventive da attuare.

Di seguito le principali misure previste: utilizzo dei DPI, collegamenti a distanza per le riunioni; riorganizzazione degli spazi per garantire il distanziamento sociale, orari scaglionati per i lavoratori, etc.

[Link al documento](#)

GIURISPRUDENZA

Si riporta un elenco delle pronunce giurisprudenziali in materia di responsabilità amministrativa degli enti e reati presupposto.

- **Corte di Cassazione - III Sez. Penale - sentenza 7 gennaio 2020 n. 166/2020** Reati fiscali: con riferimento all'occultamento di scritture contabili, trattandosi di delitto a consumazione anticipata, non è necessario che la finalità di evasione che sorregge la condotta sia in concreto conseguita, potendo gli organi accertatori riuscire a ricostruire aliunde, anche con documentazione acquisita presso terzi, il volume di affari ed il reddito e così quantificare l'imposta dovuta.
- **Corte di Cassazione - V Sez. Penale - sentenza 14 gennaio 2020 n. 1203/2020** Bancarotta e autoriciclaggio: vi è concorso tra i citati delitti qualora i beni della società fallita vengano reimpiegati in nuove attività in modo da ostacolare concretamente l'identificazione della loro provenienza illecita.
- **Corte di Cassazione - III Sez. Penale - sentenza 15 gennaio 2020 n. 1420/2020** Illeciti amministrativi : la causa di esclusione della punibilità per particolare tenuità del fatto non è applicabile alla responsabilità da reato delle persone giuridiche.

[Link al sito della Corte di Cassazione](#)

GIURISPRUDENZA

Si riporta un elenco delle pronunce giurisprudenziali in materia di responsabilità amministrativa degli enti e reati presupposto.

- **Corte di Cassazione - III Sez. Penale - sentenza 27 gennaio 2020 n. 3157/2020** Reati ambientali colposi: l'interesse e il vantaggio della società si individuano sia nel risparmio di spesa sia nella velocizzazione dei tempi di lavorazione.
- **Corte di Cassazione - IV Sez. Penale - sentenza 29 gennaio 2020 n. 3731/2020** Reati colposi in materia di sicurezza sul lavoro: sussiste l'interesse dell'ente nel caso in cui l'omessa predisposizione dei sistemi di sicurezza determini un risparmio di spesa, mentre si configura il requisito del vantaggio qualora la mancata osservanza della normativa cautelare consenta un aumento della produttività.
- **Corte di Cassazione - VI Sez. Penale - sentenza 7 febbraio 2020 n. 5221/2020** Traffico di influenze illecite: Sussiste continuità normativa tra il reato di millantato credito, formalmente abrogato, e quello di traffico di influenze di cui al novellato art. 346-bis c.p., atteso che in quest'ultima fattispecie risultano attualmente ricomprese le condotte già previste in detta norma penale. Ma le condotte di cui al secondo comma del millantato credito, ora abrogato (art. 346 c.p.), non possono essere ricondotte all'art. 346-bis c.p. come novellato dalla L. 3/2019.

GIURISPRUDENZA

Si riporta un elenco delle pronunce giurisprudenziali in materia di responsabilità amministrativa degli enti e reati presupposto.

- **Corte di Cassazione - II Sez. Penale - sentenza 13 febbraio 2020 n. 5730/2020** Riciclaggio: è ammesso il concorso tra il reato di associazione per delinquere semplice e il riciclaggio in quanto tra le due ipotesi non sussiste alcun rapporto di presupposizione.
- **Corte di Cassazione - IV Sez. Penale - sentenza 20 febbraio 2020 n. 6566/2020** Infortuni sul lavoro: il marchio di conformità "CE" non esclude la responsabilità del datore di lavoro;
- **Corte di Cassazione - II Sez. Penale - sentenza 24 febbraio 2020 n. 7257/2020** Riciclaggio: si configura il riciclaggio anche quando il denaro frutto di evasione rientri in Italia mediante lo scudo fiscale.

[Link al sito della Corte di Cassazione](#)

GIURISPRUDENZA

Si riporta un elenco delle pronunce giurisprudenziali in materia di responsabilità amministrativa degli enti e reati presupposto.

- **Corte di Cassazione - II Sez. Penale - sentenza 28 febbraio 2020 n. 8088/2020** Reati tributari: il consapevole inserimento del documento contabile intrinsecamente falso nella contabilità integra gli estremi del reato contestato (emissione di fatture per operazioni inesistenti ex art. 8 D.Lgs. 74/2000) a prescindere dall'entità dell'illecito risparmio fiscale ottenuto posto che per la configurabilità della fattispecie di emissione di fatture per operazioni inesistenti è sufficiente il mero compimento dell'atto tipico.
- **Corte di Cassazione - III Sez. Penale - sentenza 4 marzo 2020 n. 8785/2020** Associazione per delinquere: è possibile contestare a una società l'illecito amministrativo di cui all'art. 24-ter D. Lgs. 231/2001 (associazione per delinquere), nonostante i delitti fine del sodalizio non rientrino nel catalogo dei reati presupposto della responsabilità degli enti.

[Link al sito della Corte di Cassazione](#)

GIURISPRUDENZA

Si riporta un elenco delle pronunce giurisprudenziali in materia di responsabilità amministrativa degli enti e reati presupposto.

- **Corte di Cassazione - II Sez. Penale - sentenza 11 marzo 2020 n. 9755/2020** Autoriciclaggio: la mera emissione di fatture per operazioni inesistenti può integrare il reato di autoriciclaggio. È indifferente il fatto che l'agente abbia meramente utilizzato o goduto personalmente dei beni intragruppo, con conseguente detrazione dell'IVA mai versata.
- **Corte di Cassazione - II Sez. Penale - sentenza 16 marzo 2020 n. 10354/2020** Frode informatica: il reato di cui all'art. 640-ter c.p. si consuma quando l'autore consegue il profitto con correlativo danno patrimoniale altrui.

[Link al sito della Corte di Cassazione](#)

Per informazioni

Guido Pavan

Segretario

Commissione Compliance e modelli organizzativi ODCEC Milano

g.pavan@eddystone.it

Tel. 02 65 72 823